



L'IMPORTANZA DEL POST-PROCESSING NELLE IMMAGINI RADIOLOGICHE FORENSI:

MPR, MIP, MinIP, VRT e CRT nella valutazione dei traumi contusivi al collo e nella diagnosi della causa della morte

Introduzione/Background

Il collo è una regione anatomicamente complessa e vulnerabile a traumi contusivi, come soffocamento, strangolamento e impiccagione. L'utilizzo nel post-processing di VRT e CRT migliora le immagini radiologiche. Le 2D (MPR, MIP, MinIP) valutano dati PMCT, mentre le 3D facilitano la comprensione per i non medici. Combinando il post-processing si avrà una valutazione accurata, consentendo di risolvere casi complessi come l'omicidio per soffocamento seguito da impiccagione simulata, e migliorando la comprensione dei meccanismi di lesione e delle interazioni delle strutture anatomiche coinvolte.

Obiettivi/Scopo

Questo studio mira a valutare l'importanza del post-processing nell'analisi delle immagini radiologiche forensi, confrontando l'efficacia della VRT standard e della CRT nella visualizzazione di traumi contusivi al collo e nella diagnosi della causa della morte.

Materiali e Metodi

Sono stati analizzati dati di Tomografia Computerizzata post-mortem (PMCT) di casi di traumi contusivi al collo. Le immagini sono state elaborate utilizzando VRT e la CRT.

Risultati

La CRT ha mostrato dettagli maggiormente definiti rispetto alla VRT, fornendo immagini più fotorealistiche e facilitando la valutazione delle lesioni al collo. L'utilizzo del post-processing in combinazione con altre tecniche diagnostiche avanzate ha permesso una valutazione accurata dei traumi contusi al collo e la diagnosi corretta della causa della morte.

Conclusioni

La CRT emerge nel post-processing della radiologia forense per la valutazione dei traumi contusivi al collo, con potenziale per diventare un utile strumento di visualizzazione per i dati PMCT, rappresentando un utile ausilio per gli esperti forensi e patologi nella diagnosi e nella risoluzione dei casi per morte violenta.